

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2024, n. 72

PNRR - M1C1 - Inv. 1.5 "Cybersecurity" - Progetto "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" (CUP B34F23009890006) e Inv. 1.3 "Dati e interoperabilità" - Progetto "PNRR PDND" (CUP B51F23000690006). Variazione, ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs. 118/11 e smi, al bilancio di previsione E.F. 2024 e pluriennale'24-'26, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Fin. Gest. 2024-2026 approvato con DGR 18/2024.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione al Digitale, confermata dal Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla *"Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"*, che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- il D.Lgs.n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'art.51, comma 2, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2024"*;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia"*;
- DGR 22 gennaio 2024, n. 18 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato *"MAIA 2.0"*, quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale *"Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MA/A 2.0"* e successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 - *"Attuazione modello Organizzativo MA/A 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"* e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 773 del 10/05/2021, che ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.n.82/2005 ss.mm.ii., posto in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire unitarietà all'azione strategica di transizione e riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la

necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto *“Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo”*, con cui la Giunta Regionale ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;
- La D.G.R. n.791 del 30/05/2022, con cui è stato approvato il *“Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024”* dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. 31.07.2023, n. 1093 con cui la Giunta regionale ha approvato il *“Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 - Aggiornamento 2023-2025”*;
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: *“Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MA/A 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: *“Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”*;

Viste altresì :

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, che reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”*;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, con particolare riferimento all'articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale *“Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014, recante le disposizioni necessarie per l'elaborazione dei programmi finanziati dei fondi strutturali e di investimento europei;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, recante *“prevenzione dell'uso del sistema finanziario e fini di riciclaggio o funzionamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione”* e, nello specifico, l'articolo 3, comma 6, che definisce il titolare effettivo come *“la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività”*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

- la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante *“Misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione”* e il relativo decreto legislativo n. 65/2018 (decreto attuativo NIS);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 febbraio 2018, n.22 avente per oggetto *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimenti europei (S/E) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione”*;
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all’ENISA, l’Agenzia dell’Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione (cd. *“Cybersecurity Act”*);
- il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 recante *“Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 133;
- la legge del 18 novembre 2019, n. 133 convertita, con modificazioni, dal decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, recante *“Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”*;
- la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, con particolare riferimento all’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; e al comma 1043, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del NGEU, il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento (UE) 435/23 rispetto all’inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Piani per la Ripresa e la Resilienza;
- il decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e in particolare, l’articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»* che definisce percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento di profili tecnici e gestionali necessari alle finalità del PNRR, tra cui la cybersicurezza;

- il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale” che prevede l’istituzione dell’Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche “PNRR”) - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto ministeriale dell’11 ottobre 2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse;
- la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”, individuato dall’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e dalla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza*”;
- la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle /struzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*”;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle /struzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;
- la circolare del 29 aprile 2022, n.21, del Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari, chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno, n. 79, recante *“Ulteriori modifiche urgenti per l’attuazione del PNRR”*;
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR prime indicazioni operative”*;
- la circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti”*;
- la circolare dell’11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell’economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”*;
- la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”*
- la circolare del 22 marzo 2023, n.11, del Ministero dell’economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Registro Integrato dei Controlli PNRR – Sezione controlli milestone e target”*;
- la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo ed il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la tesoreria dello Stato”*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare la normativa applicabile in tema di trattamento dei dati personali, in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell’Investimento del PNRR;
- gli Accordi Operativi – Operational Arrangements – con i quali sono stati stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al raggiungimento di Milestone e Target contenuti negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla *“Approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia”*;

Considerato:

- la Misura M1, Componente C1, Investimento 1.5 del PNRR;
- il target M1C1-20 (target finale UE), in scadenza al T4 2024: *“Dispiego integrale dei servizi nazionali di cybersecurity”*;
- il decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’Amministrazione Digitale”*;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti

milestone e target che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante *“Cybersicurezza”*;

- il decreto-Legge 14 giugno 2021 n. 82, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109, recante *“Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”* che ha istituito l’Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- l’articolo 7, comma 1, lettere m) e n), del suddetto decreto-legge n. 82 del 2021 che hanno attribuito all’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all’Agenzia per l’Italia digitale e i compiti di cui all’articolo 33- septies, comma 4, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché la responsabilità di sviluppare *“capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, analisi e risposta, per prevenire e gestire gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici [...]”*;
- l’articolo 7, comma 1, lettera t), del suddetto decreto-legge n. 82 del 2021 che individua l’Agenzia quale autorità che *“promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell’Unione Europea e internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi [...]”*;
- la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e il relativo Piano di Implementazione {di seguito anche *“Piano”*) che definiscono come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente. In particolare:
 - la Misura #33 avente ad oggetto *“Accrescere le capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche implementando una rete di CERT settoriali integrata con il CS/RT Italia, nonché un piano nazionale di gestione crisi che definisca procedure, processi e strumenti da utilizzare in coordinamento con gli operatori pubblici e privati, con l’obiettivo di assicurare la continuità operativa delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2021, concernente la *“Definizione dei termini e delle modalità del trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”*, con il quale il Governo ha definito in favore dell’Agenzia il trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione anche di natura classificata dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS);
- l’Accordo n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, stipulato dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell’*“Investimento 1.5”*;
- l’atto di organizzazione protocollo n. 1776 del 01/03/2022, avente per oggetto *“Adozione del modello organizzativo dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per l’attuazione dell’Investimento 1.5 recante “Cybersicurezza” Missione 1, Componente 1, del PNRR e individuazione del personale incaricato a svolgere le funzioni e i compiti delegati all’Agenzia, in qualità di Soggetto attuatore dell’investimento, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale”*;
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori emanate dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale ai fini della presentazione della Richiesta Rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e parte integrante del SiGeCo, adottato dall’Unità di Missione a marzo 2023 (versione 3);
- il Manuale Operativo di cui alle Linee guida per i Soggetti Attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici emanato dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale pubblicati sul sito istituzionale www.acn.gov.it;

Premesso che:

- con determina n ACN.AOO ACN-US.REGISTRO UNICO.0021472.08-08-2023.I del 8.8.2023 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha approvato l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto "*Avviso Pubblico a sportello per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione, monitoraggio, rilevamento, analisi e risposta degli incidenti di sicurezza informatica e degli attacchi informatici PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5*";
- la Regione Puglia ha manifestato, in data 22.09.2023, l'interesse a partecipare all'Avviso in oggetto, nell'ambito dell'Investimento 1.5 – Cybersecurity nell'ambito del PNRR, Missione M1C1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.*", richiedendo l'ammissione al finanziamento del progetto denominato "*RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE*" per un importo complessivo pari a euro 1.500.000,00 – CUP B34F23009890006;
- con determina prot. n. 30697 del 30.11.2023, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha individuato le proposte progettuali ammesse al finanziamento e i Soggetti attuatori degli interventi a valere sull'Avviso pubblico in oggetto;
- in data 8.01.2024, il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale - Ufficio per la Transizione Digitale, delegato in nome e per conto dell'amministrazione regionale giusta DGR. N. 142/2023, ha proceduto alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo per il progetto denominato "*RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE*" per un importo complessivo pari a euro 1.500.000,00 - CUP B34F23009890006;

Premesso altresì che:

- il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha indetto l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.3 "*Dati e Interoperabilità*", finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGeneration, con beneficiarie Regioni e Province Autonome;
- le Milestone ed i Target europei previsti in capo ai soggetti responsabili dell'attuazione della Misura 1.3.1, sono i seguenti:
 - M1C1-4 Milestone da conseguirsi entro dicembre 2022: la piattaforma deve consentire alle agenzie di
 - a. pubblicare le rispettive interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della piattaforma;
 - b. redigere e firmare accordi sull'interoperabilità digitale attraverso la piattaforma;
 - c. autenticare e autorizzare l'accesso alle API utilizzando le funzionalità della piattaforma;
 - d. convalidare e valutare la conformità al quadro nazionale in materia di interoperabilità.
 - M1C1-18 Target da conseguirsi entro dicembre 2024: l'obiettivo consiste nella pubblicazione di almeno 400 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) nel catalogo API e integrate con PDND;
- ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità; M1C1-27 Target da conseguirsi entro giugno 2026: L'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno ulteriori 600 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo (per un totale di 1000);
- ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità;

- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) e par.3 lett.a) punto i) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione del numero degli interventi previsti da erogare in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste, come disposto all'art. 13 dell'Avviso;
- nell'ambito del suddetto Avviso di cui alla Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati- Regioni e Province Autonome - dicembre 2022", la Regione Puglia - Ufficio Responsabile per la transizione al digitale ha chiesto l'ammissione al finanziamento per la realizzazione e attivazione di n. 30 API da integrare con la piattaforma PDND, per un importo complessivo pari a euro 2.373.876,00 (rif. CUP B51F23000690006);
- in data 17 ottobre 2023, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha comunicato all' Ufficio Responsabile per la transizione al digitale l'ammissione al finanziamento del progetto innanzi richiamato, precisando che l'avviso in questione prevede il termine di 180 giorni per la contrattualizzazione del fornitore e il termine di 365 giorni per il completamento delle attività a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
- con Decreto n. 175-3/2022 - PNRR – 2023, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha comunicato, pertanto, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, a valere sull'Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Regioni e Province Autonome - dicembre 2022", per un importo complessivo di 22.156.176,00 euro;

Tenuto conto che:

- con DGR n. 142 del 20/02/2023, sono state demandate al Responsabile della Transizione al Digitale tutte le attività propedeutiche alla partecipazione della Regione Puglia agli avvisi e bandi riguardanti i processi di trasformazione digitale dell'Amministrazione regionale - sezione M1C1 - interventi di "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione" del PNRR, delegandolo espressamente alla sottoscrizione delle istanze di partecipazione, incluse eventuali integrazioni, agli avvisi e bandi suddetti, nonché degli ulteriori atti necessari per il perfezionamento dell'ammissione a finanziamento;

Tutto ciò premesso, considerato, occorre provvedere a:

- stanziare le risorse, per il Progetto denominato "**RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE**" per un **importo complessivo pari a euro 1.500.000,00 - CUP B34F23009890006**; iscrivendo le stesse al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, con l'istituzione di nuovi capitoli, sia in parte entrata che in parte spesa, per uno stanziamento complessivo di Euro 1.500.000,00, da ripartire nelle annualità 2024, 2025 secondo il quadro economico sopra riportato, come meglio dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- stanziare le risorse, per il Progetto denominato "**PNRR –PDND** " per un **importo complessivo pari a euro 2.373.876,00 - CUP B51F23000690006**; iscrivendo le stesse al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, con l'istituzione di nuovi capitoli, sia in parte entrata che in parte spesa, per uno stanziamento complessivo di Euro **2.373.876,00**, da ripartire nelle annualità 2024, 2025 secondo il quadro economico sopra riportato, come meglio dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- di autorizzare, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n.18 del 22/01/2024, derivante dall'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa:

- ✓ delle somme per il progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” per un importo complessivo pari a euro 1.500.000,00 - CUP B34F23009890006
- ✓ delle somme per il progetto “PNRR –PDND ” per un importo complessivo pari a euro 2.373.876,00 - CUP B51F23000690006.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

Il presente provvedimento, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n.18 del 22/01/2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	02. Gabinetto del Presidente G.R.
	02. Direzione Amministrativa del Gabinetto

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLO DI ENTRATA

Codice UE: 2 – Altre Entrate

ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica da Piano dei conti finanziario
CNI (1) E_____	PNRR – M1.C1 – /NT. 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”. Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” CUP B34F23009890006	2 101	E.2.01.01.01.000
CNI (2) E_____	PNRR – M1.C1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”. Progetto “PNRR PDND” CUP B51F23000690006	2 101	E.2.01.01.01.000

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

SPESA RICORRENTE

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
CNI (3) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”. Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” CUP B34F23009890006- Servizi informatici e di telecomunicazioni	1.08.1	U.1.03.02.19.000
CNI (4) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”. Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” CUP B34F23009890006- Hardware	1.08.2	U.2.02.01.07.000
CNI (5) U_____	PNRR – M1.C1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”. Progetto “PNRR PDND” CUP B51F23000690006 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	1.08.1	U.1.03.02.19.000
CNI (6) U_____	PNRR – M1.C1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”. Progetto “PNRR PDND” CUP B51F23000690006- Hardware	1.08.2	U.2.02.01.07.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

1) Parte Entrata

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in aumento	
				e.f. 2024 Competenza Cassa	e.f. 2025 Competenza
CNI (1) E_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”. Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” CUP B34F23009890006	2 101	E.2.01.01.01.000	1.032.710,27	467.289,73

Titolo Giuridico che supporta il credito: Determina prot. n. 30697 del 30.11.2023 dell’ACN recante l’approvazione della graduatoria definitiva e conseguenti atti di obbligo.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo:** Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)

2) Parte Entrata

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in aumento	
				e.F. 2024 Competenza Cassa	e.f. 2025 Competenza
CNI (2) E_____	PNRR – M1.C1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”. Progetto “PNRR PDND” CUP B51F23000690006	2 101	E.2.01.01.01.000	1.899.669,88	474.206,12

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto n. 175-3/2022 - PNRR - 2023 del Dipartimento per la Trasformazione Digitale recante l’elenco delle domande ammesse a finanziamento

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo:** Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Parte Spesa

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in aumento	
				e.f. 2024 Competenza Cassa	e.f. 2025 Competenza
CNI (3) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”. Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” CUP B34F23009890006- Servizi informatici e di telecomunicazioni	1.08.1	U.1.03.02.19.000	671.028,03	93.457,97
CNI (4) U_____	PNRR – M1.C1 – INT. 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”. Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” CUP B34F23009890006- Hardware	1.08.2	U.2.02.01.07.000	361.682,24	373.831,76
CNI (5) U_____	PNRR – M1.C1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”. Progetto “PNRR PDND” CUP B51F23000690006 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	1.08.1	U.1.03.02.19.000	1.896.824,45	474.206,12
CNI (6) U_____	PNRR – M1.C1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”. Progetto “PNRR PDND” CUP B51F23000690006 - Hardware	1.08.2	U.2.02.01.07.000	2.845,43	

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale n.7/97 art. 4 lett. f) e dell'art.51 del Decreto Legislativo n.118/2011 propone alla Giunta

1. di prendere atto e condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di stanziare nuove risorse per complessivi euro 1.500.000,00 a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative al Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” CUP B34F23009890006, per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”;
3. di stanziare nuove risorse per complessivi euro 2.373.876,00 a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative al Progetto “PNRR – PDND ”per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1. 3 “Dati e interoperabilità”;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 , ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione “Copertura finanziaria” del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

7. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto;
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile E.Q. "Supporto Amministrativo Contabile al Responsabile per la Transizione Digitale e Affari Generali"

Federica Carrozzo

Il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale

Cosimo Elefante

Il Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa

Crescenzo Antonio Marino

Il Sottoscritto **NON** ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. **di stanziare** nuove risorse per complessivi euro 1.500.000,00 a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative al Progetto "RAFFORZAMENTO CSIRT

REGIONALE” CUP B34F23009890006, per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”;

3. **di stanziare** nuove risorse per complessivi euro 2.373.876,00 a valere sul PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare le attività relative al Progetto “PNRR – PDND ”per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1. 3 “Dati e interoperabilità”;
4. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 , ai sensi dell’art.51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione “Copertura finanziaria” del presente atto;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di approvare** l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
7. **di dare atto** che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Cosimo Elefante
06.02.2024
08:21:06
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera DAG/DEL/2024/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	8	Statistica e sistemi informativi				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.567.852,48 2.567.852,48		
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	364.527,67 364.527,67		
Totale Programma	8	Statistica e sistemi informativi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.932.380,15 2.932.380,15		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.932.380,15 2.932.380,15		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.932.380,15 2.932.380,15		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.932.380,15 2.932.380,15		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.932.380,15 2.932.380,15		
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.932.380,15 2.932.380,15		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.932.380,15 2.932.380,15		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.932.380,15 2.932.380,15		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Crescenzo Antonio
Marino
06.02.2024 08:28:31
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2024	2	05.02.2024

PNRR #M1C1 #INV. 1.5 "CYBERSECURITY" #PROGETTO "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE"(CUP B34F23009890006) E INV. 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'"-PROGETTO "PNRR PDND"(CUP B51F23000690006).VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART.51 C.2 DEL D.LGS. 118/11 E SMI, AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2024 E PLURIENNALE '24-'26,AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FIN. GEST. 2024-2026 APPROVATO CON DGR 18/2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino**
Guarini

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

